SOMMARIO

Avvertenza e ringraziamenti, p. 7

LIBRO PRIMO

LONDRA E LA BANK OF ENGLAND

Capitolo primo

Prologo, p. 13

Gli oggetti del racconto critico, p. 13

Una problematica ambigua, p. 13

Come decriptare un'architettura?, p. 15

Come decriptare un pezzo di città?, p. 16

Limitatezza della «narrazione» e rinnovata forma di compimento, p. 18

Capitolo secondo

Arnesi del mestiere e «problematica» soaniana, p. 23

Conoscenze: lento trasferimento tecnologico, p. 23

Idee: una lezione alla Royal Academy, p. 26

Il Pantheon secondo Soane, p. 29

L'architettura di carta, p. 33

La pianta nell'*Essay sur l'architecture*, p. 35

Elements of Criticism: uniformity e variety, p. 38

Il concetto di non finito: *l'Enquiry* di Burke, p. 40

Arti e mestieri: voce «architettura», p. 43

Manner of construction e frammenti del linguaggio architettonico:

Prefazione di Chambers e la «visione» del tempio di Vesta, p. 46

Capitolo terzo

L'edificio preesistente e alcuni frammenti di architettura della città, p. 53

Un disegno di rilievo e di progetto, p. 53

City di Londra. Cos'è rimasto del piano di Christopher Wren?, p. 54

Continuità funzionale e differenze formali, p. 56

L'architettura delle banche: edifici senza genealogia, p. 58

Origine del segno, p. 61

L'agenda di George Sampson, p. 61

Descrizione di un'incisione, p. 62

La banca e il suo «carattere», p. 65

Separazione funzionale e rapporto forma/idee, p. 66

Gli ampliamenti di Robert Taylor, p. 71

Disegnare un'idea «traslata» di romanità, p. 72

East wing: varietà e «figure», p. 76

Preludio soaniano: *improvement* e «rappresentazioni», p. 81

LIBRO SECONDO

TRE FRAMMENTI DI ARCHITETTURA SOANIANA

Capitolo primo

Forme e idee. L'acquarello di Joseph Michael Gandy: una visione archeologica, p. 95

Una dottrina «volgarizzata» e il problema del non-finito, p. 96

Rovina o visione quasi vera?, p. 99
Osservazione ravvicinata per parti distinte, p. 103
Traslazioni «*from drawing to building*» e viceversa, p. 106
Verso una fantasmagoria, p. 108

Capitolo secondo

Forme e conoscenze. Le cupole a «baldacchino»: solidità e leggerezza, p. 113

L'incarico professionale: perché?, p. 113
Analisi delle cupole esistenti, p. 115
L'inizio, p. 118
Costrizioni e conoscenze, p. 120
Disegni e giornale di cantiere, p. 125
I *cones* di laterizio cavo: leggerezza ed economicità costruttiva, p. 128
Variazioni e rappresentazione dei problemi strutturali, p. 130

Capitolo terzo

Forme e frammentazione. La pianta della *Bank of England*: una combinazione di figure architettoniche, p. 137

«Un affollato amalgama di forme», p. 139
Gli assi e un appunto sul *Recueil*, p. 141
Il concetto di figura architettonica, p. 146
La «grande pianta»: la fine del processo progettuale, p. 148
Lothbury Court: una combinazione «meravigliosa», p. 149
Rinnovata forma di continuità, p. 155

LIBRO TERZO

L'ATTUALITÀ DELLA BANK OF ENGLAND

Capitolo primo

Criteri progettuali e frammentazione, p. 167
Un modo di osservare il processo progettuale, p. 167
Genesi di una parte di edificio, p. 168
Concordare il disordine?, p. 171
Spazi e movimento, p. 174

Capitolo secondo

Idee/Conoscenze: dialettica che s'infrange nell'atto progettuale, p. 183

Idee, p. 183
Conoscenze dei mestieri, p. 186
Il nesso idee-conoscenze e alcuni gesti non intenzionali, p. 190

Capitolo terzo

Epilogo, p. 197
Esercizio critico e problemi progettuali aperti, p. 197

Nota bibliografica, p. 200

Elenco e fonti delle immagini, p. 220